



Calcolo del voto di laurea (in vigore da luglio 2025)

A partire dal punteggio base calcolato dalle segreterie studenti dai voti degli esami di profitto (media ponderata dei voti ottenuti moltiplicata per 11/3) si possono aggiungere:

- a. fino a 10 punti per tesi sperimentali (di cui fino a 8 proposti dal relatore e fino a 2 proposti dalla Commissione*);
- b. fino a 7.5 punti per tesi semi-sperimentali (di cui fino a 6 proposti dal relatore e fino a 1.5 proposti dalla Commissione*);
- c. fino a 5 punti per tesi compilative (di cui fino a 4 proposti dal relatore e fino a 1 proposto dalla Commissione*);
- d. fino a 1 punto per laurea in corso (fino alla sessione di marzo/aprile) - 1 per lauree triennali e magistrali a ciclo unico e 0.5 per le magistrali;
- e. fino a 1 punto per esami svolti in programmi Erasmus;
- f. fino a 2 punti (1 punto per periodi ≤ 6 mesi; 2 punti per > 6 mesi) per tesi sperimentali svolte nell'ambito di progetti istituzionali di mobilità all'estero.

Per l'attribuzione della lode possono considerarsi candidabili gli studenti che raggiungano un punteggio di almeno 102,00 (non arrotondato per eccesso) derivato dalla somma di (i) media ponderata dei voti degli esami di profitto così come elaborato dalle segreterie e (ii) eventuale punteggio aggiuntivo di cui ai punti d., e., f. - [laurea in corso, Erasmus e tesi sperimentale svolta all'estero].

*La Commissione nell'assegnazione del punteggio si atterrà ai seguenti criteri basati sui Descrittori di Dublino:

1. Capacità di esporre in modo chiaro e comprensibile alla Commissione lo scopo della tesi e la sua collocazione nel quadro più ampio dello Stato dell'Arte;
2. Utilizzo di un linguaggio espositivo adeguato;
3. Capacità di organizzare la presentazione in modo efficace, anche rispettando i tempi stabiliti;
4. Capacità di rispondere in modo chiaro a domande.